

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Prot. n. 31730/

P.V. N. 140

OGGETTO: TRASPORTO SCOLASTICO PER GLI STUDENTI DISABILI DELLA SCUOLA SUPERIORE E CENTRI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE - ANNO 2010. APPROVAZIONE CRITERI E ACCORDO CON GLI AMBITI TERRITORIALI.

L'anno duemiladieci addì 23 del mese di Marzo alle ore 15:00 in Varese, nella sala delle adunanze della Residenza Provinciale si è riunita la Giunta Provinciale con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Vito Bisanti e con l'intervento dei Signori:

Dario Galli	Presidente	Presente
Gian Franco Bottini	Vice Presidente	Presente
Aldo Simeoni	Assessore	Presente
Carlo Baroni	Assessore	Presente
Luca Marsico	Assessore	Presente
Rienzo Azzi	Assessore	Presente
Christian Campiotti	Assessore	Presente
Andrea Pellicini	Assessore	Presente
Giuseppe De Bernardi Martignoni	Assessore	Presente
Alessandro Fagioli	Assessore	Presente
Bruno Specchiarelli	Assessore	Assente
Fausto Emilio Brunella	Assessore	Presente
Francesca Brianza	Assessore	Presente

LA GIUNTA

Richiamati:

- l'articolo 139, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, che attribuisce alle Province la competenza in merito ai servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con handicap o in situazione di svantaggio;
- l'articolo 6 della Legge Regionale n.19 del 2007 che conferma e ripete le previsioni contenute nella norma sopra citata;

Preso atto che le disposizioni richiamate suscitano problemi di carattere interpretativo, poiché non chiariscono con precisione a quale ente, Provincia o Comune, spetti la competenza alla gestione del servizio trasporto degli alunni disabili presso le scuole superiori;

Considerato che in base a precedenti disposizioni normative (articoli 42 e 45 del Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616; articolo 7 della legge regionale 2 aprile 1985, n. 31) la competenza è stata assunta dai Comuni;

Rilevato che il Consiglio di Stato, Sezione I, con parere 20 febbraio 2008 - 213/08 ha ritenuto che la competenza sia delle Province, nelle more dell'adozione da parte delle Regioni di una legge che stabilisca in modo espresso il riparto delle competenze in materia tra Comuni e Province;

Considerato che la Regione Lombardia non si è ancora espressa in maniera puntuale con una norma specifica alla definizione della materia del trasporto scolastico degli alunni disabili in ordine alle competenze degli Enti locali;

Preso atto che l' UPL ha ripetutamente preso in considerazione la problematica in merito alle competenze discendenti dal D.Lgs. 112/98, anche a seguito di continue sollecitazioni da parte dei comuni interessati, formulando pareri, richieste di confronti con Regione e Anci Lombardia, per definire la collaborazione interistituzionale;

Rilevato che ormai diversi comuni hanno chiesto e stanno chiedendo alle Province un rimborso per la gestione del trasporto, mettendo in atto un costante e diffuso contenzioso istituzionale;

Considerato che, in attesa di una compiuta definizione normativa della materia: "Trasporto scolastico disabili", la Regione Lombardia ha erogato per l'anno 2010, un fondo specificamente destinato alle Province perché possano, in collaborazione diretta con i Servizi Territoriali, partecipare al sostegno delle spese sostenute da famiglie e Comuni;

Atteso che tali interventi sono stati disciplinati in via generale dalla Regione Lombardia dalla DGR VIII/10603 del 25/11/2009 e dal successivo Decreto Dirigenziale della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro n. 13512/1535 del 09/12/2009 che ha previsto una ripartizione delle risorse tra le Province della Lombardia, prevedendo un finanziamento pari a € 422.509,13 per la Provincia di Varese;

Preso atto che le linee direttive regionali risultano le seguenti:

- l'erogazione delle risorse da parte delle Province a livello territoriale dovrà avvenire in ogni caso: su richiesta degli enti, e dei soggetti interessati mediante accordi siglati localmente a seguito di decisioni assunte a livello di ambito territoriale come previsto dalla D.c.r. 19 febbraio 2008 – n. VIII/528 anche attraverso l'utilizzo dei piani di zona di cui agli artt. 7 e 19 della L. 328/2000 e dell'art. 18 della l.r. 3/2008 per la programmazione e gestione integrata dei servizi;
- solo per disabilità certificate e previa attestazione di una spesa già sostenuta;
- le Province, contestualmente allo svolgimento delle attività, avviano un'azione di monitoraggio dei servizi di trasporto svolto. La definizione degli specifici indicatori e delle relative modalità di rilevazione e misurazione dei dati in argomento saranno definite da indirizzi successivamente stabiliti dalla Regione;
- le Province, alla conclusione della sperimentazione afferente all'annualità 2010, presentano alla competente struttura della D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro, una dettagliata relazione sulle attività complessivamente svolte nonché la relativa rendicontazione contabile.

In seguito a tali direttive per disabilità certificata, si intende: la certificazione rilasciata dai competenti servizi ASL con cui si identifica lo stato di disabilità ai fini dell'integrazione scolastica. DCPM 23 febbraio 2006 n. 185 (DGR VIII/3449 7 novembre 2006);

Atteso che il Consiglio direttivo dell'UPL, in data 8 febbraio 2010, alla luce delle direttive regionali, ha elaborato le seguenti procedure operative nelle quali si prevede che:

- negli accordi tra Provincia e Ambiti territoriali – secondo le forme di rappresentanza stabilite dalla legge – vengano stabilite le modalità operative per l'attuazione degli interventi finalizzati al supporto del servizio trasporto disabili. Tali accordi disciplinano il rapporto tra Provincia, Ambiti, singoli Comuni e soggetti interessati prevedendo l'utilizzo delle risorse regionali e delle eventuali ulteriori risorse degli enti locali.
- il Comune di residenza del soggetto disabile che sostiene, in maniera diretta o indiretta, le spese del servizio richiama all'Ambito e/o alla Provincia, in relazione alle modalità previste nei suddetti accordi, il rimborso delle spese effettivamente sostenute utilizzando l'apposita modulistica predisposta dalle Province;
- le Province raccolgano i fabbisogni dei singoli territori a partire l'attuale situazione dei servizi, esaminando le richieste sulla base di criteri generali definiti da accordi e/o da linee guida generali della Provincia. Potranno essere quindi identificati ulteriori criteri sulla base di accordi provinciali (reddito ISEE, gravità, morfologie del territorio, rimborso chilometrico, presenza/assenza di istituti di istruzione sul territorio, ecc.) in grado di sostenere anche interventi di sistema;

- le Province svolgano azioni di monitoraggio dei servizi di trasporto per verificare l'efficacia delle iniziative avviate, misurando e valutando gli interventi, alla luce degli ulteriori indirizzi regionali previsti;
- le Province infine, eroghino i fondi ai soggetti beneficiari, una volta completata l'istruttoria, rendicontando adeguatamente alla competente D.G. regionale, valutando con la stessa l'utilizzo di cofinanziamenti o di eventuali risorse residue che rimangano a capo delle Province assegnatarie dei contributi che le eroghino per i medesimi obiettivi e con le medesime modalità;

Considerata la necessità di definire, alla luce di quanto sopra indicato, un criterio sperimentale per distribuire in modo equo le risorse assegnate dalla Regione Lombardia per il 2010, a titolo di compartecipazione della spesa sostenuta dagli enti locali per il trasporto dei minori disabili della Scuola Secondaria;

Atteso che, ai sensi della Legge Regionale n.3 del 2008, i Piani di Zona sono lo strumento riconosciuto per la gestione associata di tutti i servizi a livello locale (tra i quali i servizi per i disabili compreso il trasporto scolastico) e rappresentano una parte importante di tali attività sociali da programmare e gestire in modo integrato;

Rilevato che i Piani di Zona sono a tutti gli effetti lo snodo più idoneo e strategico per programmare le politiche dei trasporti dei disabili in modo efficace e efficiente, anche alla luce dell'accordi di programma vigenti;

Vista la Delibera di Giunta Provinciale P.V. n. 540 del 09.12.2009, con la quale la Provincia di Varese ha stanziato la somma di € 90.000,00 quale quota di compartecipazione allo stanziamento regionale per sostenere i costi degli Enti Locali relativi al servizio di trasporto per studenti portatori di handicap frequentanti le scuole superiori, nelle more della legge regionale, allo scopo di non pregiudicare la situazione degli allievi delle scuole e delle loro famiglie;

Preso atto della bozza del documento "Trasporto disabili scuole superiori e Centri di formazione professionale. Criteri per la distribuzione delle risorse regionali ai Piani di Zona della Provincia di Varese" (all.A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Vista l'allegata bozza di Accordo tra la Provincia di Varese e gli Ambiti territoriali (All. B), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto il seguente parere espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/18.08.2000:

- parere "favorevole" in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore Politiche Sociali – Dott.ssa Nadia Piantanida;

Con votazione unanime, espressa nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare le linee direttive regionali recepite dal tavolo degli assessori e dei referenti delle province lombarde dell'UPL sul trasporto studenti disabili nel sistema di istruzione secondaria superiore;
2. di approvare , in via sperimentale, i criteri per l'assegnazione del fondo regionale ai 12 Ambiti Territoriali della Provincia di Varese, come da allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, che include il prospetto riepilogativo, che prevede i contributi da assegnare ai vari ambiti, in base ai criteri enunciati;

3. di approvare il testo dell'Accordo tra la Provincia di Varese e gli Ambiti Territoriali (All.B), parte integrante e sostanziale del presente atto, che stabilisce le modalità operative per l'attuazione degli interventi finalizzati al supporto del servizio trasporto disabili;
4. di demandare al Dirigente Responsabile del Settore Politiche Sociali tutti gli atti necessari per l'attuazione delle procedure per l'assegnazione delle risorse regionali e di tutte le attività previste nell'Accordo di che trattasi;
5. di dare atto che sul presente provvedimento è stato espresso favorevolmente il parere ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/18.08.2000.
6. di dichiarare, con successiva separata votazione unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/18.08.2000.

Del che si è redatto il presente verbale, che letto e approvato, viene come appresso sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
Vito Bisanti

IL PRESIDENTE
Dario Galli

PUBBLICAZIONE

- Pubblicata all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi il (art. 124 – D.Lgs. n. 267/2000) e per 60 gg. consecutivi in pari data (art. 14 Legge 109/94).
- Trasmessa in elenco ai Capi Gruppo il (art. 125 - D.Lgs. n. 267/2000) con prot. n.

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata dal _____ al _____ (art. 14 Legge 109/94).

Varese, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA

- al 26° giorno susseguente alla pubblicazione (art. 134 comma 3 – D.Lgs. 267/2000)
- Immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 – D.Lgs. 267/2000)

Varese, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Allegato A)



Settore Politiche Sociali

“Trasporto disabili Scuole Superiori e Centri di Formazione Professionale. Criteri per l’assegnazione delle risorse regionali ai Piani di Zona della provincia di Varese”

Nel corso dell'anno scolastico 2009/2010 gli allievi disabili che frequentano percorsi di istruzione o di formazione dopo la 3° media in Istituti superiori o CFP ubicati in provincia di Varese, sono complessivamente 945, di questi n. 425 frequentano Scuole medie superiori e n. 520 frequentano centri di formazione professionale. Gli Uffici Provinciali non dispongono, per comprensibili ragioni di riservatezza, dei dati anagrafici degli allievi disabili e pertanto occorre tenere presente che i numeri citati sono riferiti solo alle sedi di frequenza e non ai comuni di residenza degli allievi disabili, possiamo pertanto ritenere che alcuni allievi provengono da comuni non facenti parte della Provincia di Varese. D'altra parte, i dati citati non comprendono giovani disabili che, residenti in provincia di Varese, frequentano istituti scolastici o CFP ubicati in fuori Provincia.

I dati in possesso degli Uffici Provinciali confrontati anche con l'Ufficio Scolastico Provinciale, che contemplano anche i diversi livelli di gravità degli allievi disabili, non costituiscono pertanto un elemento certo di possibile ripartizione del contributo regionale.

Inoltre anche eventuale richiesta ai 141 comuni della Provincia di Varese o ai Piani di Zona a cui gli stessi fanno riferimento, non potrebbe che fornire dati parziali poiché non necessariamente i Comuni o i Piani di Zona, dispongono del dato complessivo dei disabili residenti, salvo nel caso in cui siano stati richiesti degli specifici contributi.

L'impossibilità allo stato di fatto di ricostruire con precisione, per ciascun comune il numero degli allievi disabili che frequentano Istituti superiori o CFP, porta a identificare a livello sperimentale, quale criterio di maggiore equità nella ripartizione delle risorse, il medesimo criterio utilizzato da Regione Lombardia nella assegnazione delle risorse alle province: il numero degli abitanti, e le caratteristiche morfologiche del territorio.

ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE REGIONALI PER IL TRASPORTO DISABILI

Province	N. abitanti al 1.1.2009 (Istat)	Riparto proporzionale agli abitanti	Quota fissa (*)	Totale
BERGAMO	1.075.592	496.800,26	40.000,00	536.800,26
BRESCIA	1.230.159	568.192,51	40.000,00	608.192,51
COMO	584.762	270.093,04	40.000,00	310.093,04
CREMONA	360.223	166.381,75	32.000,00	198.381,75
LECCO	335.420	154.925,61	40.000,00	194.925,61
LODI	223.630	103.291,44	32.000,00	135.291,44
MANTOVA	409.775	189.269,10	32.000,00	221.269,10
MILANO	3.096.997	1.430.457,76	32.000,00	1.462.457,76
MONZA E BRIANZA	833.348	384.911,29	32.000,00	416.911,29
PAVIA	539.238	249.066,17	40.000,00	289.066,17
SONDRIO	182.084	84.101,94	100.000,00	184.101,94
VARESE	871.448	402.509,13	40.000,00	442.509,13
TOTALE	9.742.676	4.500.000,00	500.000,00	5.000.000,00

(*) La quota fissa è calcolata attribuendo 100.000 euro alla provincia di Sondrio e ripartendo la restante somma in due fasce da 40.000 euro per le province montane e 32.000 euro per le province di pianura.

In linea con il Decreto Regionale 13512/09, e con le indicazioni operative dell'UPL, che assegnano particolare rilievo ai Piani di Zona deputati alla programmazione e alla gestione integrata dei servizi; in relazione al ruolo da questi svolto, si procederà al coinvolgimento diretto dei 12 Uffici di piano della Provincia di Varese, per la ripartizione delle risorse disponibili regionali (per la Provincia di Varese pari a

Euro 442.509,13.=), in proporzione al numero di abitanti residenti in ciascun territorio, tenendo altresì conto delle caratteristiche morfologiche del territorio stesso.

Di seguito il prospetto riepilogativo delle modalità di ripartizione del contributo regionale ai 12 Ambiti Territoriali della Provincia di Varese, per il trasporto disabili, per l'anno 2010:

Ambito	N. Comuni per Ambito	Residenti per Ambito	Quota su base popolazione	Quota fissa*	Totale risorse	A.S. 09/10 (60%)	Autunno 2010 (40%)
ARCISATE	11	48.839,00	€ 22.417,40	€ 4.300,00	€ 26.717,40	€ 16.030,44	€ 10.686,96
AZZATE	13	51.476,00	€ 23.627,80	€ 3.289,89	€ 26.917,69	€ 16.150,61	€ 10.767,08
BUSTO ARSIZIO	1	81.432,00	€ 37.377,79	€ 3.289,89	€ 40.667,68	€ 24.400,61	€ 16.267,07
CASTELLANZA	7	63.907,00	€ 29.333,71	€ 3.289,89	€ 32.623,60	€ 19.574,16	€ 13.049,44
CITTIGLIO	26	71.268,00	€ 32.712,45	€ 4.300,00	€ 37.012,45	€ 22.207,47	€ 14.804,98
GALLARATE	9	120.418,00	€ 55.272,60	€ 3.289,89	€ 58.562,49	€ 35.137,50	€ 23.425,00
LUINO	26	55.179,00	€ 25.327,50	€ 4.300,00	€ 29.627,50	€ 17.776,50	€ 11.851,00
SARONNO	6	90.945,00	€ 41.744,32	€ 3.289,89	€ 45.034,20	€ 27.020,52	€ 18.013,68
SESTO CALENDE	13	49.412,00	€ 22.680,41	€ 3.289,89	€ 25.970,30	€ 15.582,18	€ 10.388,12
SOMMA LOMBARDO	9	69.044,00	€ 31.691,62	€ 3.289,89	€ 34.981,51	€ 20.988,91	€ 13.992,60
TRADATE	8	54.450,00	€ 24.992,89	€ 3.289,89	€ 28.282,77	€ 16.969,66	€ 11.313,11
VARESE	12	115.078,00	€ 52.821,51	€ 3.289,89	€ 56.111,40	€ 33.666,84	€ 22.444,56
Tot.	141	871.448	€ 400.000,00	€ 42.509,00	€ 442.509,00	€ 265.505,40	€ 177.003,60

(*) La quota fissa è calcolata in due fasce da 4.300 euro per gli ambiti di Arcisate, Cittiglio e Luino per le particolari caratteristiche morfologiche del territorio e 3.289,89 euro per i restanti ambiti.

I Piani di Zona saranno coinvolti nel coordinamento territoriale di ambito della problematica e con gli stessi verranno concordati e definiti i criteri operativi di dettaglio per la rilevazione dell'effettivo fabbisogno, la ripartizione delle risorse assegnate, la raccolta dei dati inerenti il monitoraggio, previsto dal decreto regionale 13512/09.

Considerato che le risorse finanziarie assegnate dalla Regione alle Province, sono relative all'Anno 2010, saranno ripartite, come risulta dal prospetto suesposto, nella seguente misura:

- 60% destinate al periodo gennaio/giugno 2010, con riferimento all'anno scolastico 2009/2010; con erogazione del contributo entro il giugno 2010, a seguito della sottoscrizione dell'Accordo stipulato tra la Provincia di Varese e l'Ambito Territoriale;
- 40% a saldo – entro settembre 2010, a fronte di presentazione da parte di ogni Ambito Territoriale di rendicontazione economica degli effettivi interventi assunti nell'a.s. 2009/2010 e presentazione dei fabbisogni relativi all'a.s. 2010/2011.

Per l'attuazione delle direttive regionali saranno adottate le seguenti procedure operative:

- accordi tra Provincia e Ambiti territoriali – per stabilire le modalità operative per l'attuazione degli interventi finalizzati al supporto del servizio trasporto disabili. Tali accordi disciplinano il rapporto tra Provincia, Ambiti, singoli Comuni e soggetti interessati prevedendo l'utilizzo delle risorse regionali e delle eventuali ulteriori risorse degli enti locali.
- il Comune di residenza del soggetto disabile che sostiene, in maniera diretta o indiretta, le spese del servizio renderà all'Ambito, in relazione alle modalità previste negli accordi, le spese effettivamente sostenute utilizzando l'apposita modulistica predisposta dalla Provincia.
- la Provincia provvederà alla raccolta dei fabbisogni dei singoli territori a partire dall'attuale situazione dei servizi, e sulla evoluzione degli stessi, esaminando le richieste sulla base di criteri generali definiti.
- la Provincia effettuerà azioni di monitoraggio dei servizi di trasporto per verificare l'efficacia delle iniziative avviate, misurando e valutando gli interventi, alla luce delle ulteriori indirizzi regionali previsti.
- la Provincia una volta completata l'istruttoria, provvederà a rendicontare adeguatamente alla competente D.G. regionale, valutando con la stessa l'utilizzo di cofinanziamenti o di eventuali risorse residue che rimarranno a capo della Provincia da erogare per i medesimi obiettivi e con le medesime modalità.

La Provincia di Varese, sulla base degli effettivi fabbisogni, prodotti da ogni singolo Ambito Territoriale, provvederà ad una valutazione ed eventuale integrazione al fondo regionale, con la messa a disposizione di fondi provinciali presenti nel Bilancio 2010 pari a € 30.000,00, fondi già vincolati con atto deliberativo P.V. n. 540 del 09.12.2009 pari a € 90.000,00 ed eventuali fondi già vincolati per attività/progetti presentati dagli Ambiti Territoriali pari a € 100.000,00 (DGP P.V. n. 119 del 24.03.2009).